



PROVINCIA DI TREVISO

Popolazione nella Provincia di Treviso Anno 2022

INTRODUZIONE

L'Ufficio Statistica della Provincia di Treviso presenta un Rapporto sull'andamento demografico della provincia trevigiana con i dati della popolazione residente al 1 gennaio 2023, tramite l'elaborazione dei dati del censimento permanente della popolazione dell'Istat.

La rappresentazione grafica dei dati sulla popolazione è una scelta funzionale all'osservazione dei cambiamenti del nostro paese e alla programmazione dei servizi pubblici.

Osservando le componenti annuali del bilancio demografico 2023 e soprattutto il loro andamento storico si fornisce un quadro complessivo e dinamico del movimento della popolazione residente (nascite, decessi, iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza), delle principali articolazioni strutturali (sesso, età, cittadinanza) e degli indicatori demografici.

Continua inoltre l'osservazione dell'andamento dei dati riguardanti la popolazione anziana, il movimento delle iscrizioni e cancellazioni presso l'anagrafe, gli stranieri, oltre all'andamento storico degli indicatori demografici.

NOTA

L'ufficio statistica della Provincia di Treviso utilizza dati ufficiali di fonte Istat, pertanto si ritiene opportuno precisare le seguenti note metodologiche fornite dall'Istituto di Statistica nazionale.

Il bilancio demografico della popolazione annuale fornisce i risultati del consolidamento delle elaborazioni dei microdati dei flussi della dinamica demografica acquisiti attraverso le notifiche inviate dai comuni al sistema ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).

A partire dai dati del 2019 il bilancio della popolazione residente tiene conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Altra novità, a partire dal bilancio demografico del 2019 i flussi demografici relativi alla popolazione residente (nati, morti, iscritti e cancellati) vengono conteggiati per data di evento e non più di registrazione.

A partire dal 2018 la sovra e sotto copertura anagrafica costituiscono un fattore di correzione statistica inserito nel bilancio demografico della popolazione residente. Il Saldo censuario totale è quindi il correttivo totale che consente il riallineamento del calcolo della popolazione residente alle risultanze censuarie.

È importante notare che il processo di consolidamento dei flussi si conclude a circa 11 mesi di ritardo data con la validazione dei dati del bilancio annuale e con l'allineamento della popolazione al 31 dicembre con i risultati del Censimento permanente della popolazione.

Quindi i dati 2022 pubblicati in questo report sono da considerarsi definitivi.

I dati fanno riferimento alla situazione amministrativa dell'anno di riferimento. Ogni anno può modificarsi il numero dei comuni sia per la costituzione di nuovi comuni, prevalentemente per la fusione di comuni già esistenti e conseguentemente soppressi, sia perché alcuni sono inglobati in altri che non cambiano nome. Inoltre si possono verificare trasferimenti di comuni da una provincia/regione a un'altra. In questo caso, per le province/regioni interessate, la popolazione finale dell'anno precedente non coincide con quella dell'anno considerato.

Popolazione nella Provincia di Treviso

Anno 2022

La popolazione è
in leggero aumento

+0,10%

in controtendenza
col calo medio nazionale

-0,06%

878.828

Residenti



+938

rispetto al 2021

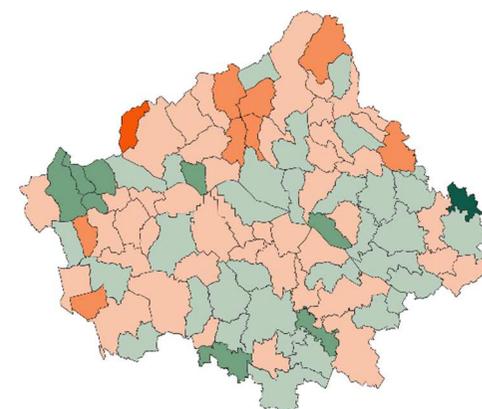
Le nascite hanno avuto
un calo di 114 bambini

-1,9%

In linea col calo medio
nazionale

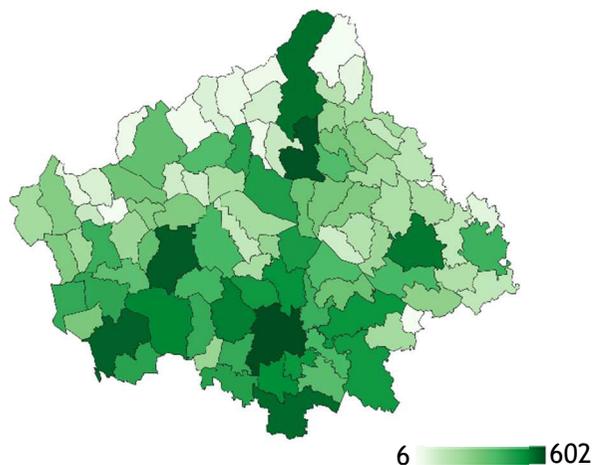
-1,7%

Variatione percentuale
della popolazione

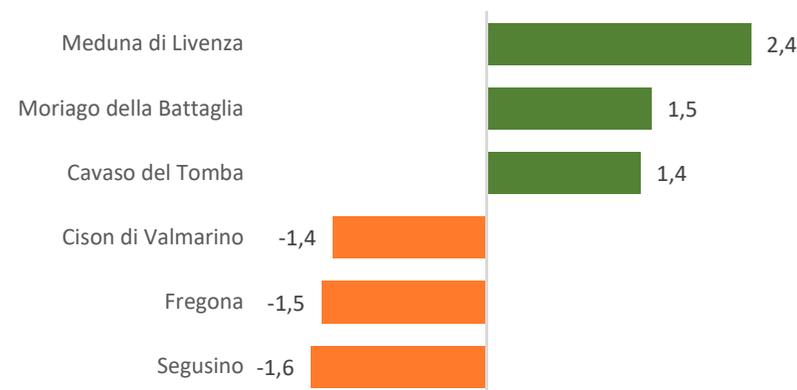


-1,6% +2,4%

Nati nel 2022



Comuni con i tre valori **più elevati** e i tre
più bassi di variazione % della popolazione



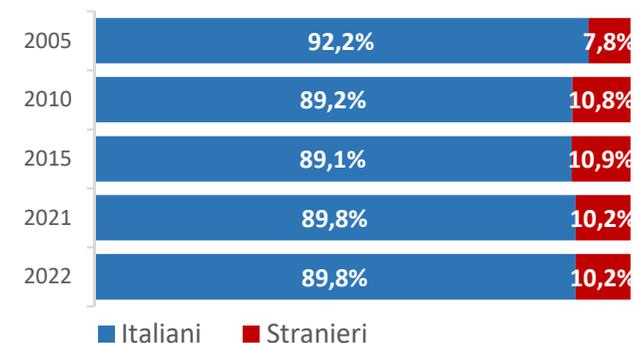
Movimento della popolazione residente Anno 2022

Al 31 Dicembre **2022** il numero di residenti è pari a 878.828 persone di cui 789.080 maschi e 445.141 femmine. Rispetto all'inizio dell'anno tale numero è **aumentato** del **+0,10%**, ovvero +938 residenti

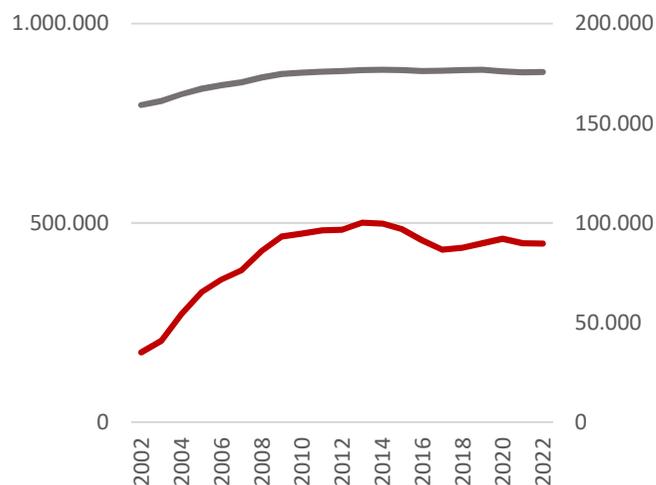
Hanno cittadinanza straniera **89.748** residenti, pari al **10,2%** del totale, 44.104 maschi e 45.644 femmine

	Italiani	Stranieri	Totale
Pop. al 1° Gennaio	788.011	89.879	877.890
Pop. al 31 Dicembre	789.080	89.748	878.828
Variatione nell'Anno	+1.069	-131	+938

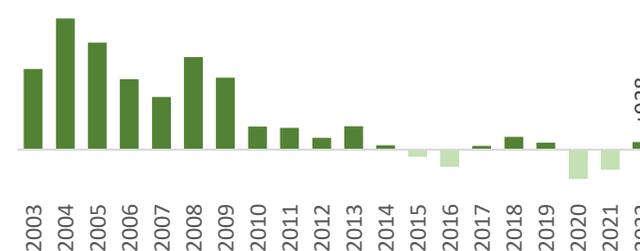
% residenti per cittadinanza



Numero di residenti **totali** e **stranieri** - serie storica*



Variatione del numero diresidenti nel corso dell'anno



Il grafico a barre mette in evidenza le variazioni della popolazione rispetto all'anno precedente:

- il colore scuro si riferisce a variazioni positive, legate alla crescita della popolazione;
- il colore chiaro si riferisce ad annate con variazioni negative, legate ad un calo della popolazione residente rispetto all'inizio dell'anno

* Il 2011 è un anno censuario, pertanto la popolazione risente della contrazione dovuta alle mancate risposte, recuperate successivamente con le verifiche anagrafiche
Fonte: ISTAT - Dati definitivi

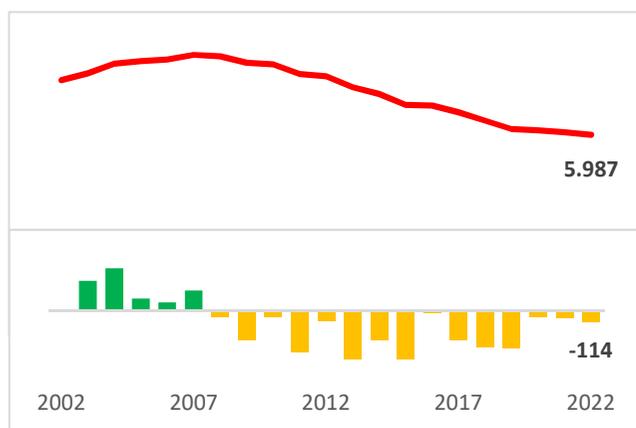
Movimento naturale della popolazione

	Nati		
	Italiani	Stranieri	Totale
Nati	4.874	1.113	5.987
% sul totale dei nati	81,4%	18,6%	100,0%

Nel 2022 il numero di nati è pari a 5.987 bambini di cui 3.111 maschi e 2.876 femmine. Rispetto al 2021 tale numero è diminuito del -1,87%, ovvero -114 nati.

Hanno cittadinanza straniera 1.113 nati, pari al 18,6% del totale, 570 maschi e 543 femmine.

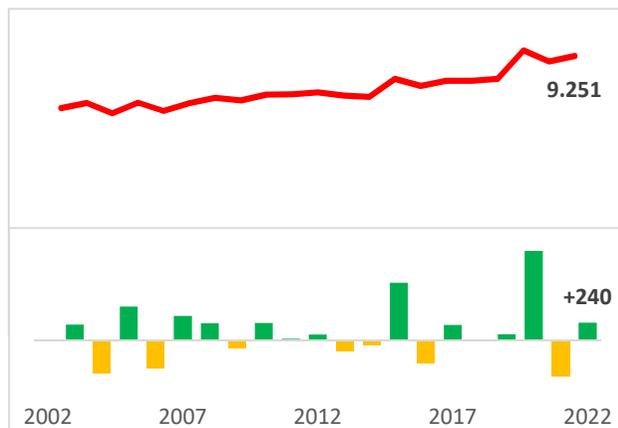
Serie storica e variazione rispetto all'anno precedente



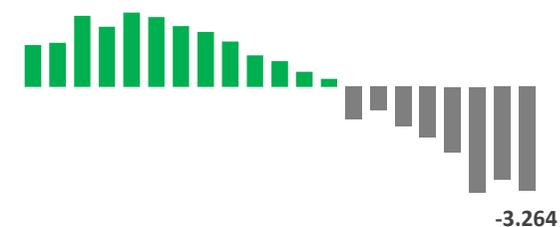
	Morti		
	Italiani	Stranieri	Totale
Morti	9.059	192	9.251
% sul totale dei morti	97,9%	2,1%	100,0%

Il numero di morti è invece pari a 9.251 persone di cui 4.353 maschi e 4.898 femmine. Rispetto al 2021 tale numero è aumentato del +2,66%, ovvero +240 morti.

Serie storica e variazione rispetto all'anno precedente



	Saldo naturale		
	Italiani	Stranieri	Totale
	-4.874	+921	-3.264



La dinamica naturale della popolazione si conferma negativa, in linea con la tendenza in atto dal 2015.

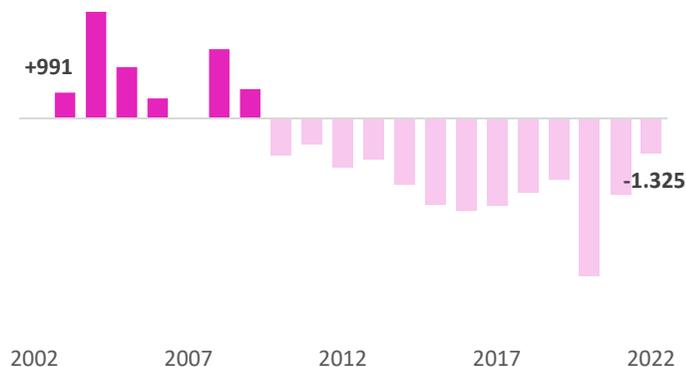
Nel corso del 2022 il saldo naturale, differenza tra nati e morti, è di -3.264 unità.

Il deficit di nascite rispetto ai decessi è dovuto alla popolazione italiana (-4.874), mentre per la popolazione straniera il saldo naturale è positivo

Fonte: ISTAT - Dati definitivi

Popolazione femminile in età feconda (15-49 anni)

Per capire la dinamica legata alle nascite, è opportuno osservare l'andamento nel tempo della popolazione femminile in età feconda. Al 31 Dicembre **2022**, la popolazione femminile di **15-49 anni** è pari a 171.438 donne residenti; di queste 25.575 sono straniere, pari al **14,9%** del totale. Rispetto al 2021 la popolazione femminile complessiva di 15-49 anni è diminuita del **-0,77%**, ovvero -1.325 donne.



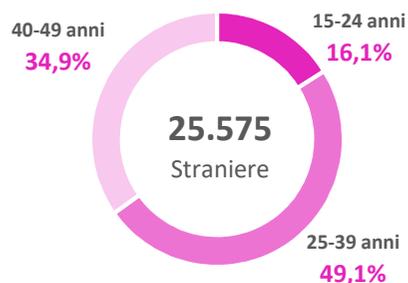
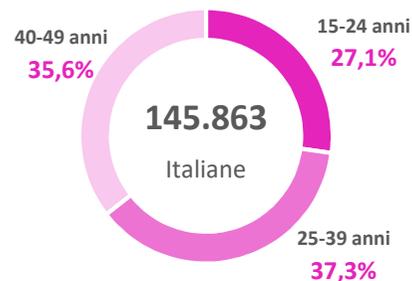
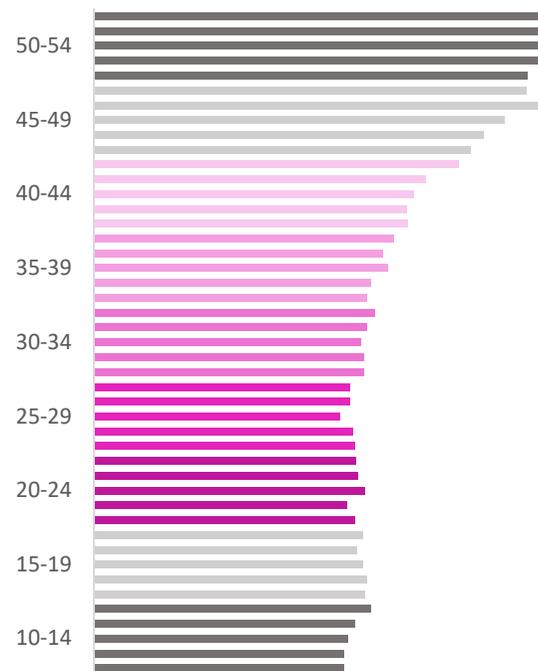
Variazione media annua

Nel periodo in esame la popolazione femminile in età feconda (15-49 anni) ha conosciuto una variazione media annua del -0,61% (-1.109 residenti all'anno), con delle differenze all'interno del periodo: nel periodo 2003-2010 la popolazione è variata in media del +0,66% (+1.276 donne all'anno), mentre nel periodo 2010-2022 del -1,43% (-2.598 donne). L'ultimo anno conferma l'andamento negativo di decrescita iniziato nel 2010.

Il grafico a barre mette in evidenza la **struttura della popolazione femminile** in età feconda e nelle classi di età adiacenti:

- le barre **colorate**, centrali, si riferiscono alla popolazione femminile tra i 20 e i 44 anni;
- le barre in tonalità di **grigio scuro**, in alto e in basso, si riferiscono alla popolazione appena entrata nell'età feconda (15-19 anni) e appena uscita (50-54 anni);
- le barre in tonalità di **grigio chiaro**, in alto e in basso, si riferiscono alla popolazione prossima all'entrata (10-14 anni) e prossima all'uscita (45-49 anni) dell'età feconda.

La lettura congiunta delle tre informazioni aiuta a suggerire ipotesi sulla capacità riproduttiva della popolazione attuale e sulle potenziali nascite future. La lunghezza delle barre mostra come la popolazione in età feconda entrante sia notevolmente meno numerosa di quella uscente, a consolidare il rischio di una natalità sempre più bassa, dettata non solo dal diverso atteggiamento riproduttivo delle nuove generazioni, ma anche dalla loro inferiore numerosità assoluta.



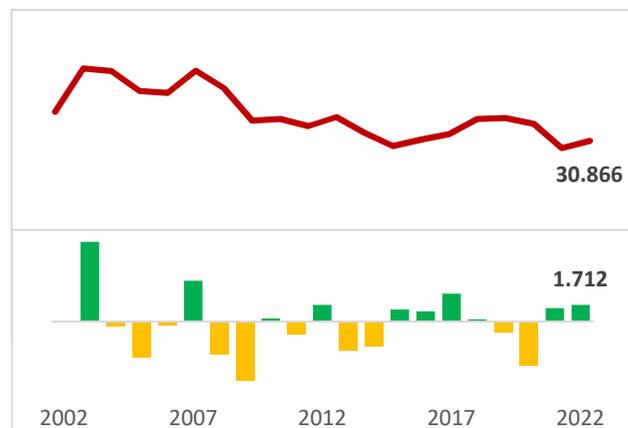
Movimento migratorio della popolazione

Immigrati

	Italiani	Stranieri	Totale
Immigrati	22.185	10.393	32.578
% sul totale degli immigrati	68,1%	31,9%	100,0%

Nel 2022 il numero di immigrati effettivi, ovvero il numero di residenti iscritti al netto delle registrazioni d'ufficio, ammonta a 32.578, +1.712 rispetto al 2021 (+5,5%). Di questi, 26.420 provengono da un altro territorio italiano, una quota quindi che rappresenta l'81,1% delle immigrazioni complessive. Rispetto alla cittadinanza, 10.393 immigrati sono stranieri, il 31,9% del totale e - di questi - 5.388 provengono da un comune italiano.

Serie storica e variazione rispetto all'anno precedente

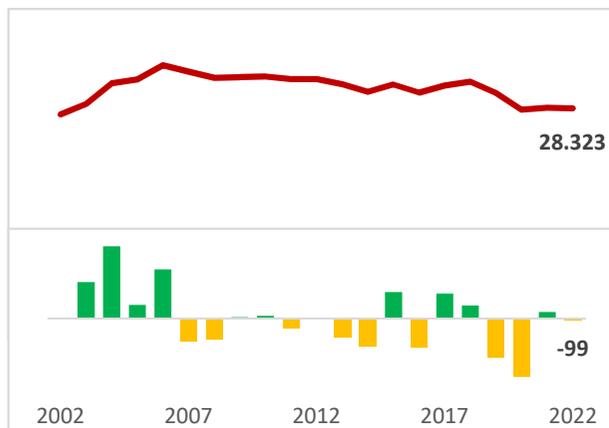


Emigrati

	Italiani	Stranieri	Totale
Emigrati	22.385	5.938	28.323
% sul totale degli emigrati	79,0%	21,0%	100,0%

Il numero di emigrati - dato dal numero di cancellazioni anagrafiche al netto delle operazioni d'ufficio - è inferiore e pari a 28.323, -99 rispetto al 2021 (-0,3%). In questo caso la componente straniera che si trasferisce altrove è pari a 5.938 residenti (21,0% del totale).

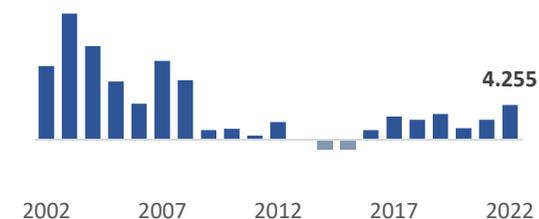
Serie storica e variazione rispetto all'anno precedente



Saldo Migratorio*

	Italiani	Stranieri	Totale
Saldo Migratorio*	-200	+4.455	+4.255

*Calcolo al netto delle registrazioni d'ufficio



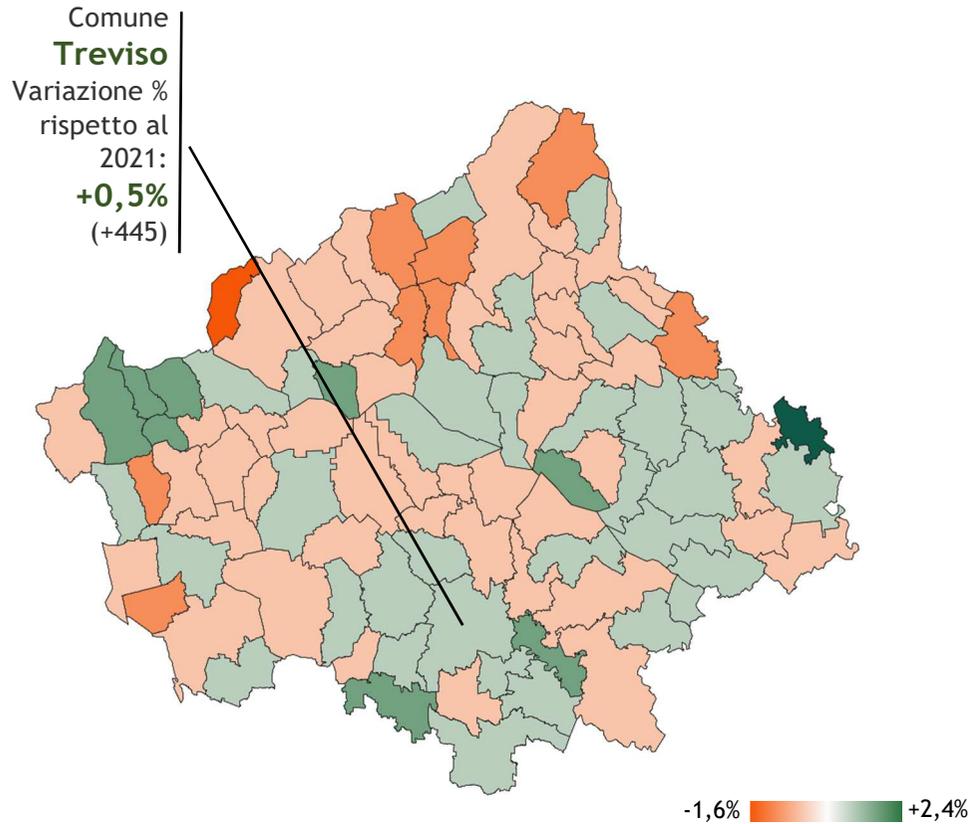
La combinazione delle due componenti determina una dinamica migratoria positiva, +4.255, dovuta sia al movimento della popolazione italiana che straniera.

In ogni caso, tale saldo è determinato in particolare da un bilancio in attivo con il resto del territorio nazionale (+26.420) più che quello con l'estero (+6.158 persone).

Fonte: ISTAT - Dati definitivi

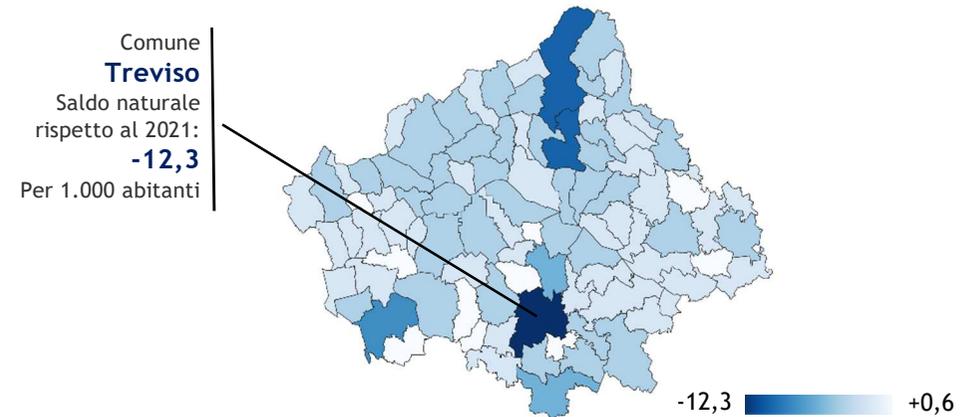
Mappe movimento della popolazione 2022

Variazione percentuale della popolazione nel 2022

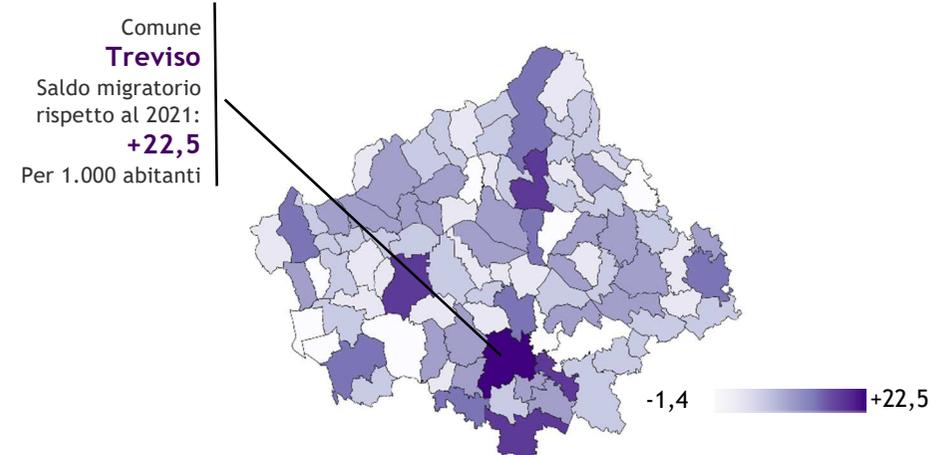


Meduna di Livenza è il comune che ha registrato l'aumento percentuale più rilevante dei residenti rispetto all'anno precedente (+2,4%), insieme a **Moriago della Battaglia** (+1,5%); seguono **Cavaso del Tomba, Possagno e Pieve del Grappa** (tutti +1,4%). I comuni con la diminuzione più rilevante sono invece **Segusino** (-1,6%), **Fregona** (-1,5%) e **Cison di Valmarino** (-1,4%).

Saldo naturale per 1.000 abitanti nel 2022



Saldo migratorio per 1.000 abitanti nel 2022



Acquisizione di cittadinanza italiana

Acquisizioni di
cittadinanza italiana

5.342

Variazione rispetto al 2021

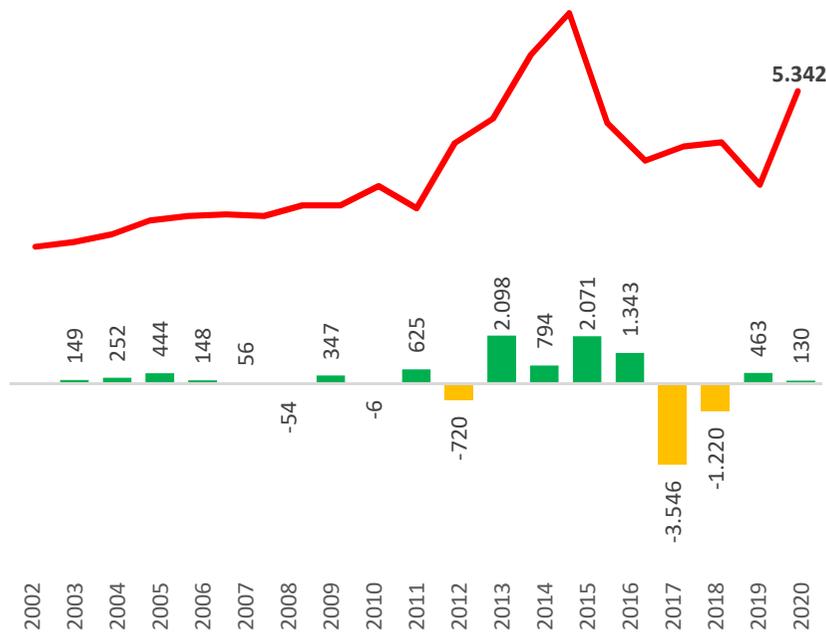
+3.033 +131%

Nel 2022 aumentano le acquisizioni di cittadinanza italiana: sono **5.342**, **+3.033** rispetto al 2021 (+131,4%). Di questi, 2.666 sono maschi e 2.676 sono femmine.

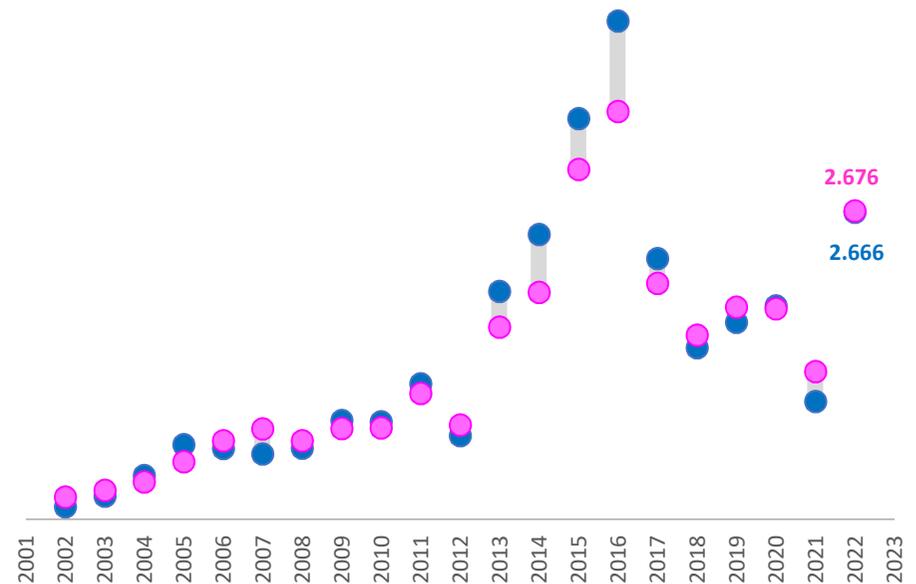
I cittadini diventati italiani per acquisizione di cittadinanza sono 59 ogni mille stranieri residenti.

Dal 2018, i “nuovi cittadini italiani” sono stati complessivamente 17.983, valore che ha compensato la perdita di popolazione di cittadinanza italiana negli stessi anni.

Serie storica e variazione rispetto all'anno precedente



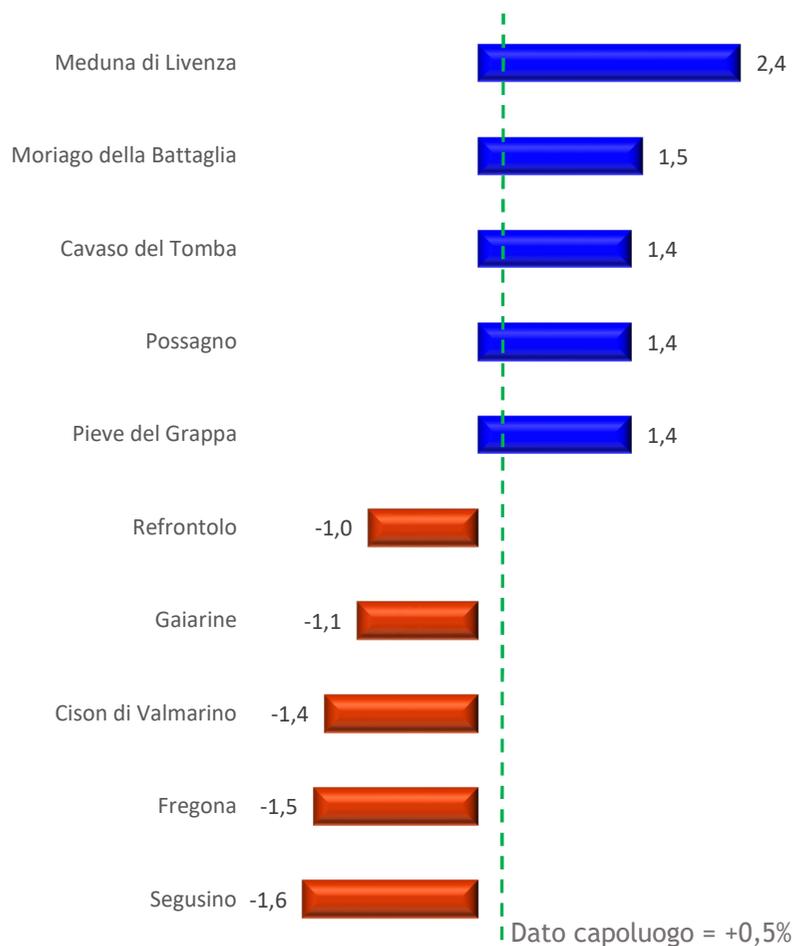
Acquisizione di cittadinanza - **Maschi** e **Femmine**



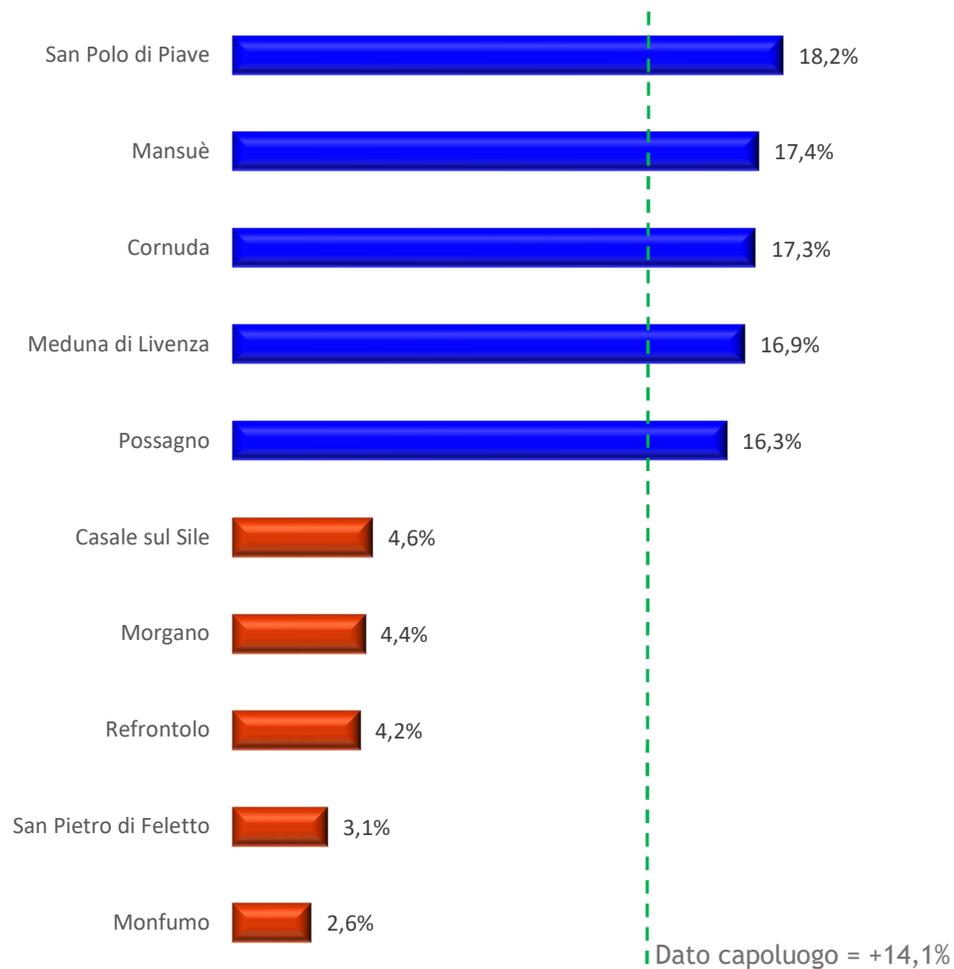
Fonte: ISTAT - Dati definitivi

Comuni con i 5 valori più elevati e i 5 più bassi

Variazione % della popolazione rispetto al 2021



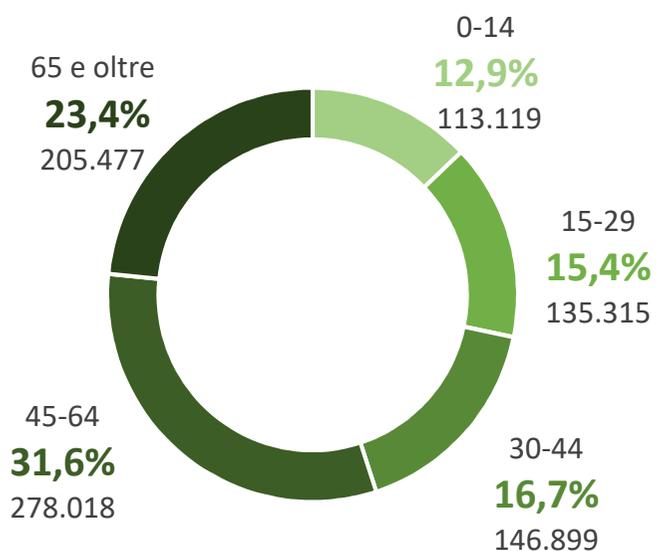
% Popolazione straniera sul totale popolazione



Struttura per età della popolazione residente

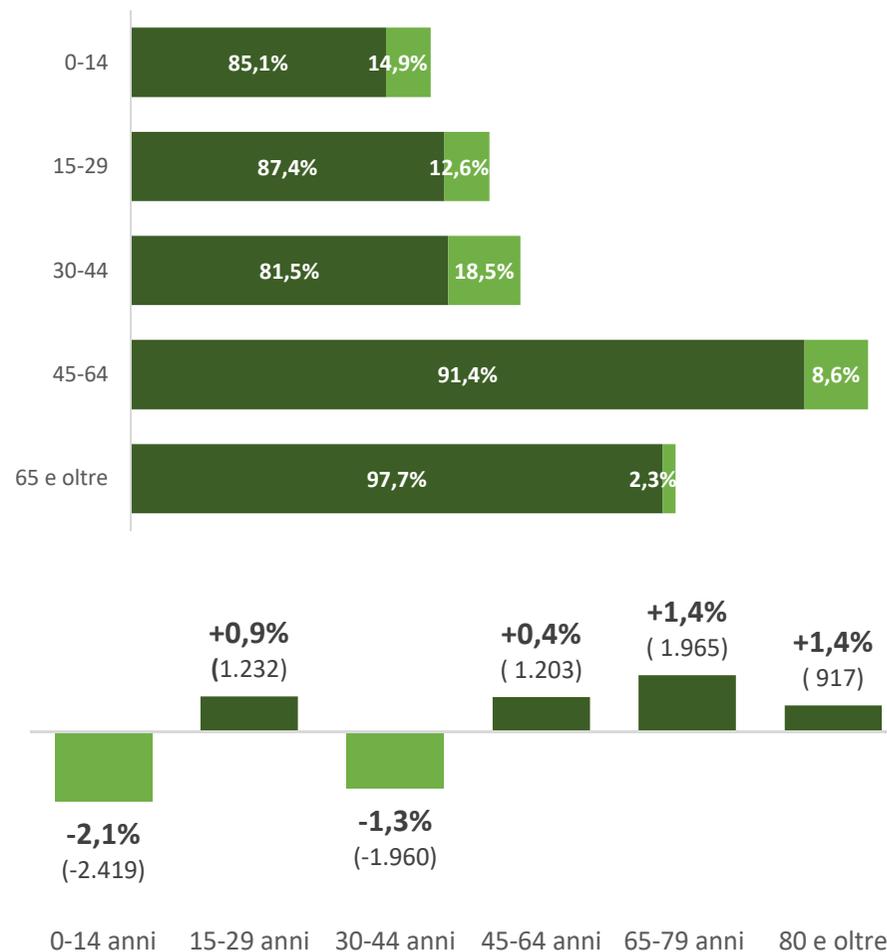
La popolazione sotto ai 14 anni è pari a 113.119 persone, ovvero il 12,9% del totale della popolazione. Quella attiva, tra i 15 e i 64 anni, è pari a 560.232 residenti, quindi il 67,7% del totale della popolazione, mentre le generazioni anziane ultra sessantacinquenni contano 205.477 residenti, il 23,4% della popolazione

Popolazione residente per classe d'età al 31 dicembre 2022



Rispetto al 2021 la popolazione sotto ai 14 anni è diminuita di -2.419 ragazzini, la popolazione attiva tra i 15 e i 64 anni è aumentata di +475 persone e quella degli anziani sopra ai 65 anni è aumentata di +2.882 persone.

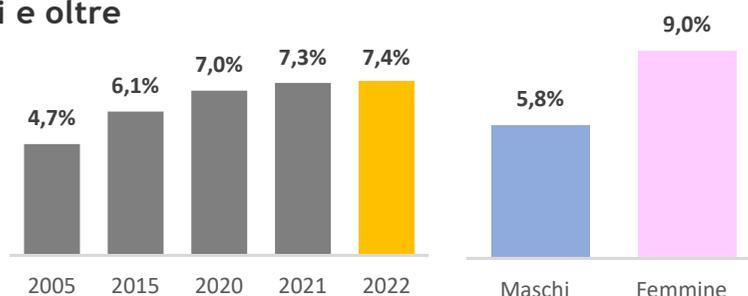
Popolazione italiana e straniera per classe d'età al 31/12/2022



Struttura per età della popolazione residente

% residenti con 80 anni e oltre

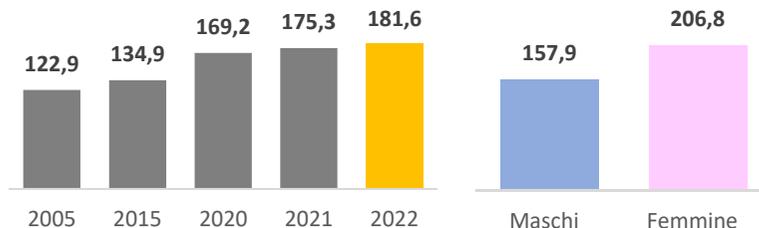
I "grandi anziani", ovvero i residenti con 80 anni o più, sono il 7,4%, un valore in leggera crescita (+0,1%) rispetto al 2021, ma con forti differenze tra femmine e maschi.



Indice di vecchiaia

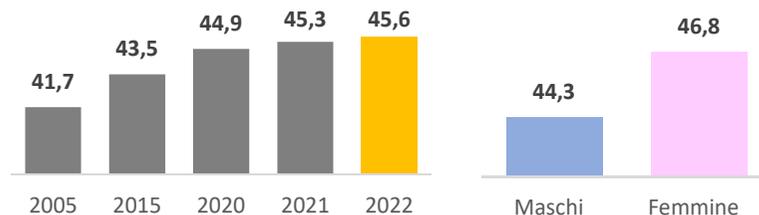
L'indice di vecchiaia è dato dal rapporto percentuale tra la popolazione in età maggiore di 64 anni e la popolazione con meno di 15 anni: quantifica quindi il peso degli anziani sui giovani.

L'indice di vecchiaia della popolazione è **181,6**, più alta nelle femmine che nei maschi.



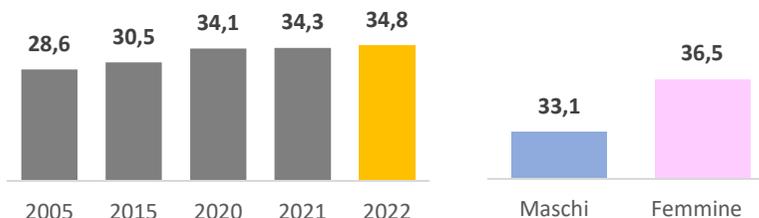
Età media

L'età media della popolazione è **45,6**, in crescita anche nell'ultimo anno.



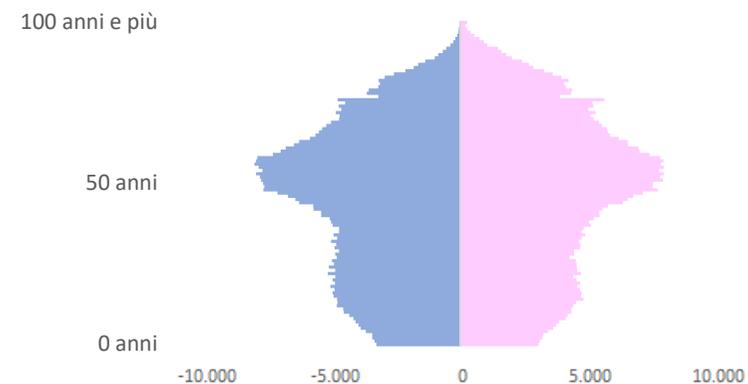
Età media degli stranieri

L'età media degli stranieri è **34,8** anch'essa in crescita nell'ultimo anno.

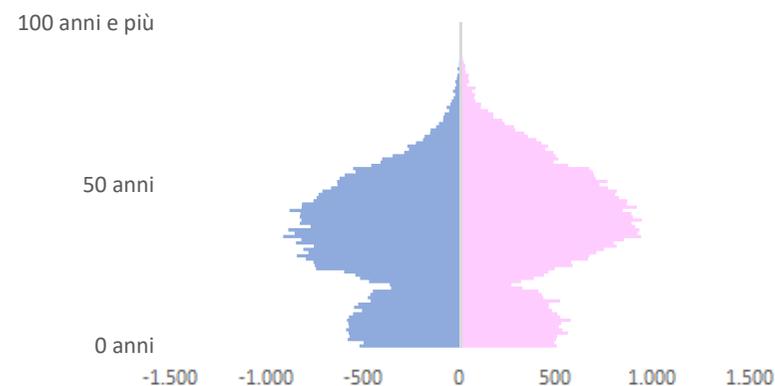


Le piramidi per età mettono in evidenza il dettaglio della diversa composizione per età della popolazione complessiva e di quella straniera, mettendo in evidenza il diverso peso delle diverse classi di età.

Popolazione residente per sesso ed età - anno 2022



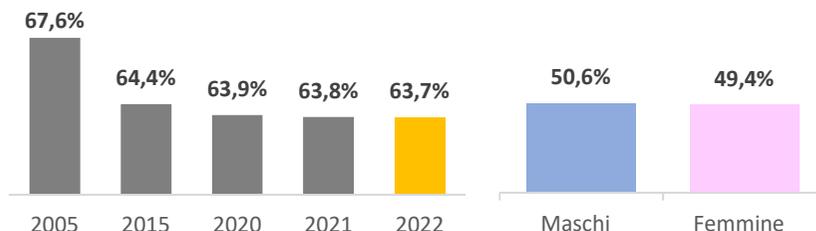
Popolazione residente straniera per sesso ed età anno 2022



Struttura per età della popolazione residente

% popolazione in età attiva (15-64 anni)

I residenti in età attiva, con un'età quindi compresa tra 15 e 64 anni sono il 63,7%, in costante calo negli ultimi anni.



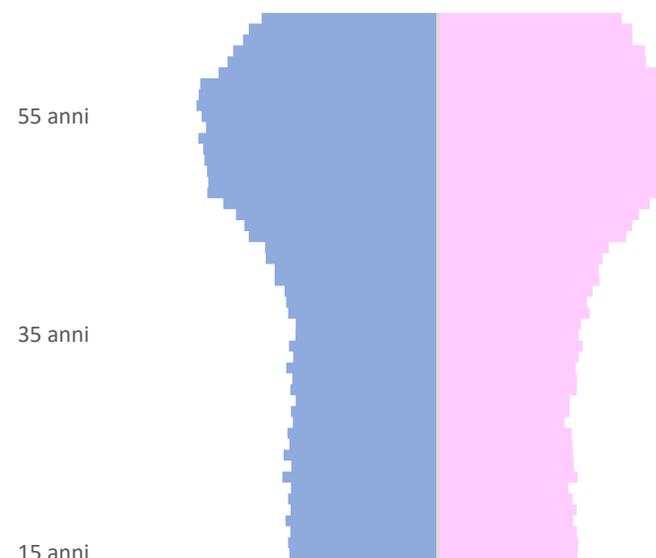
La piramide per età mette in evidenza il dettaglio della diversa composizione per età della popolazione in età attiva.

Indice di struttura della popolazione attiva

L'indice di struttura della popolazione attiva è 145,7 ed è più alto per le femmine.



Popolazione residente di 15-64 anni per sesso ed età anno 2022

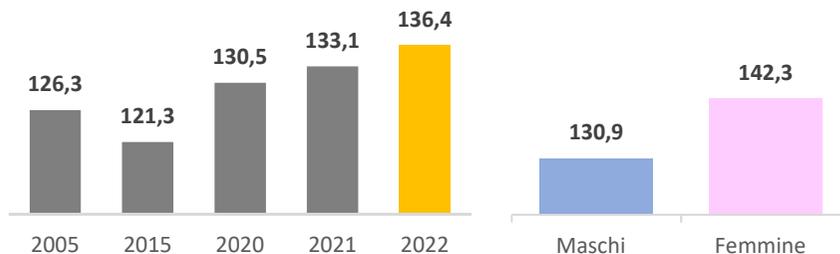


Indice di ricambio generazionale della popolazione attiva

L'indice di ricambio della popolazione in età attiva mette in relazione la popolazione attiva che sta uscendo dal mercato del lavoro (60-64 anni) con la popolazione attiva che ne è appena entrata (15-19 anni).

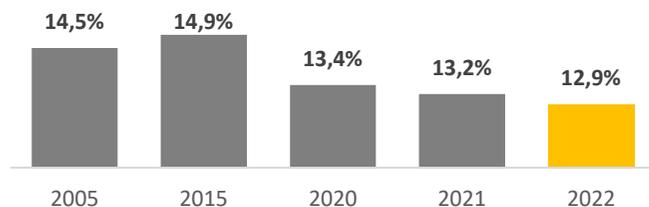
Si tratta di un indicatore teorico dell'opportunità occupazionale dei giovani, derivante dai posti di lavoro che potenzialmente vengono lasciati liberi da chi sta per terminare l'attività lavorativa.

L'indice di ricambio generazionale della popolazione attiva è 136,4 e ancora una volta è più alto nelle femmine.

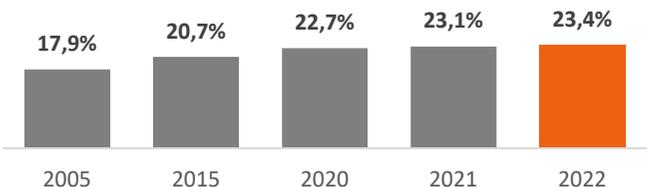


Carico sociale a carico della popolazione attiva

% popolazione 0-14 anni



% popolazione 65 anni e oltre

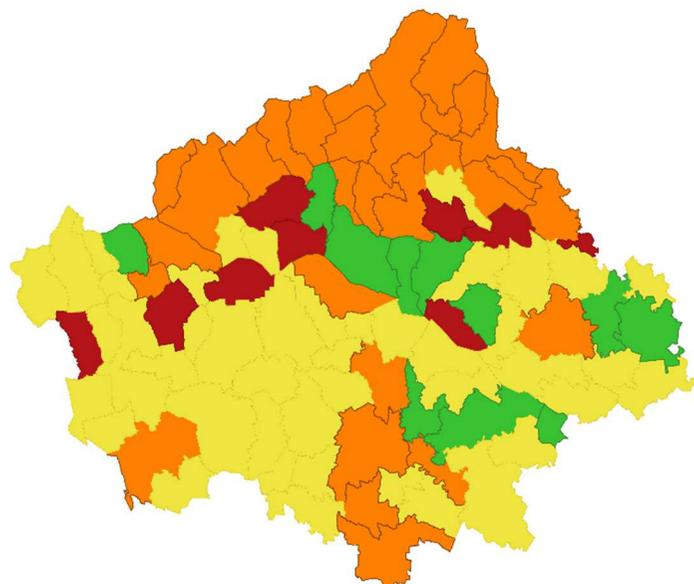
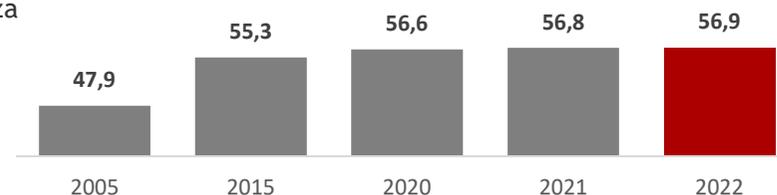


Indice di dipendenza strutturale

L'indice di dipendenza strutturale si ottiene dal rapporto percentuale tra la popolazione residente in età non attiva (0-14 anni e maggiore di 65 anni) e la popolazione in età lavorativa (15-64 anni).

È una misura teorica del carico sociale ed economico sulla popolazione attiva: valori uguali al 50 per cento indicano che ogni adulto in età attiva deve “farsi carico” di un giovane o un anziano in età non attiva. Pertanto stabilisce un'ipotesi di equilibrio generazionale. Valori superiori invece indicano una situazione di squilibrio.

L'indice di dipendenza strutturale della popolazione è **56,9**.



La mappa mette in relazione la percentuale di residenti con **più di 65 anni** e coloro con **meno di 14 anni**, evidenziando attraverso i colori il confronto a livello comunale, col dato MEDIO provinciale.

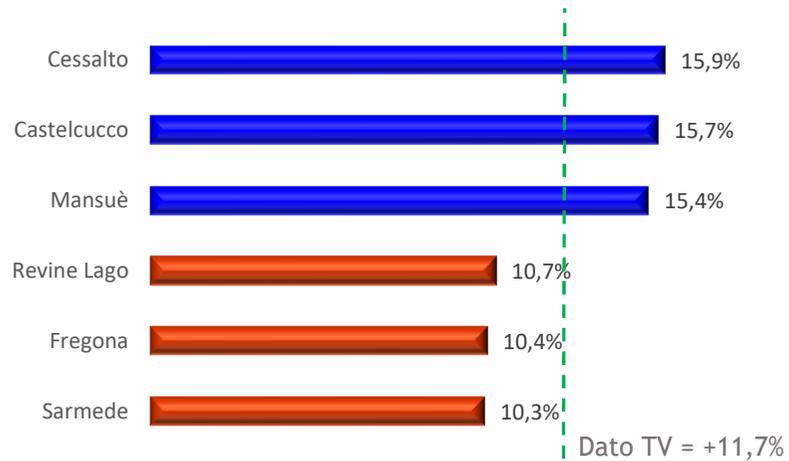
La lettura congiunta delle due informazioni permette di analizzare il carico sociale complessivo del territorio provinciale per comune, a carico della popolazione in età attiva tra i 15 e i 64 anni.

- Carico sociale ALTO
- Carico sociale MEDIO ALTO
- Carico sociale MEDIO BASSO
- Carico sociale BASSO

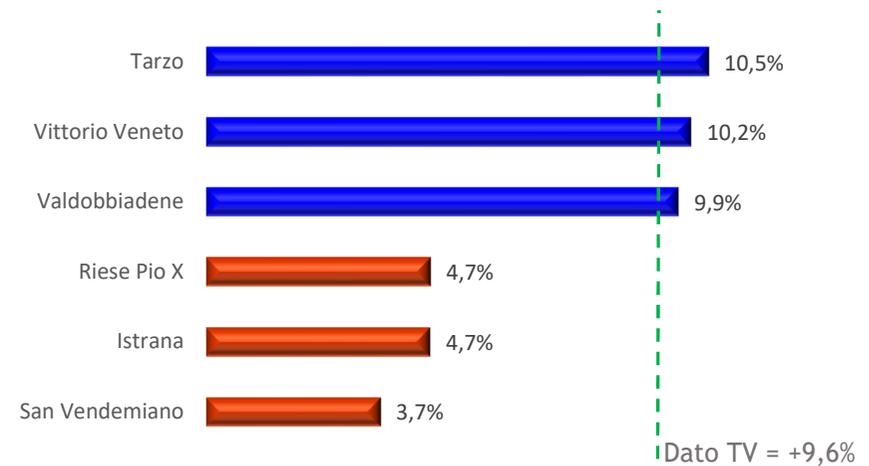
Fonte: ISTAT - Dati definitivi

Comuni con i 3 valori più elevati e i 3 più bassi

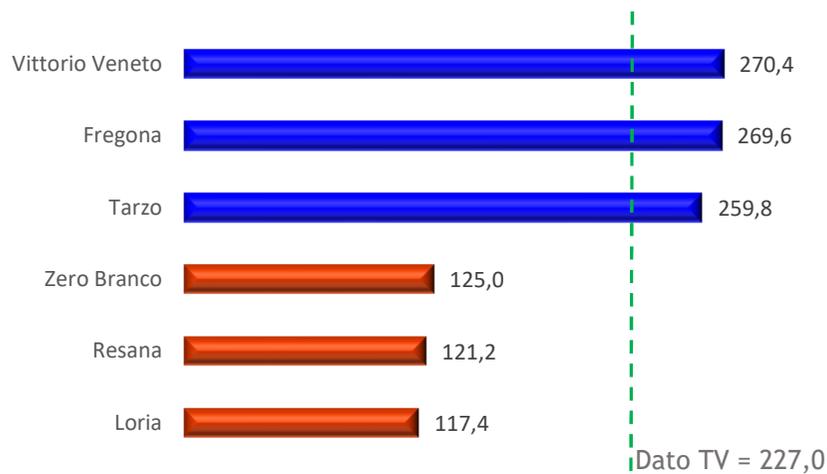
% residenti minori o uguali a 14 anni



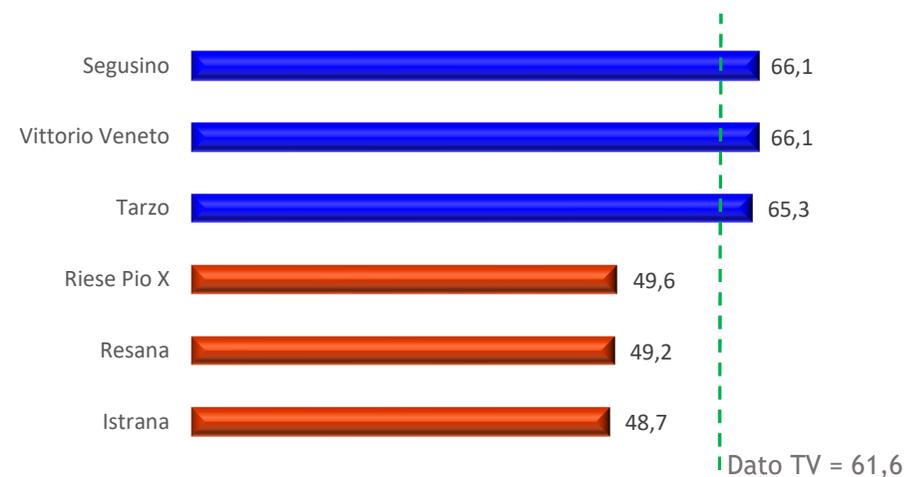
% residenti con età maggiore o uguale a 80 anni



Indice di vecchiaia



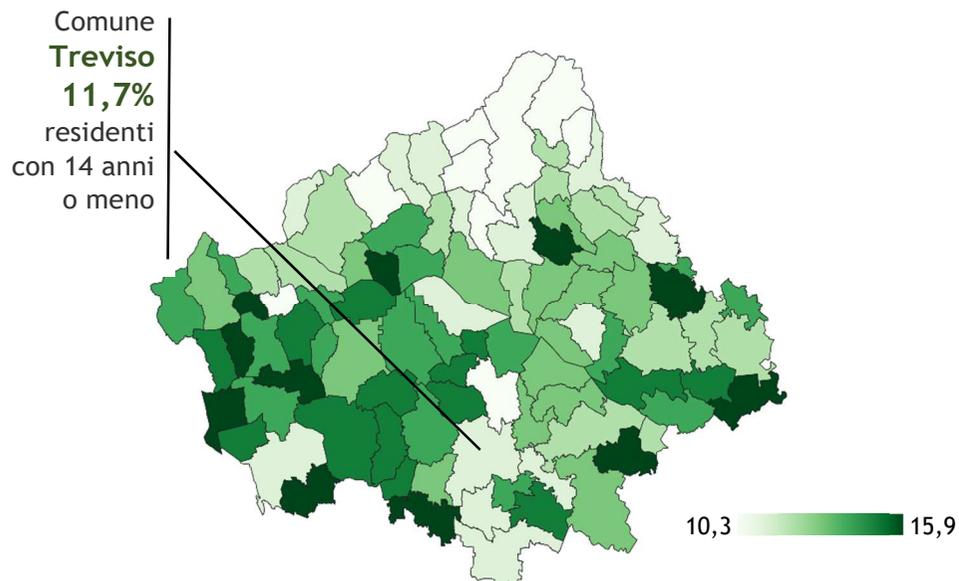
Indice di dipendenza strutturale



Mappe sulla struttura per età della popolazione

% 14 anni o meno

Valore medio provinciale: 12,9%



In linea generale, i comuni con l'incidenza più elevata di bambini con 14 anni o meno sono quelli a Nord est e ovest del capoluogo. Cessalto è il comune con la percentuale più alta (+15,9%), insieme a Castelcuoco, Mansuè, Loria, Monastier, Zero Branco e Altivole che superano il 15%. Il comune con la quota più bassa è Sarmede (10,3%).

I comuni con l'incidenza più elevata di anziani con 80 anni o più sono quelli della pedemontana e il capoluogo. Tarzo (10,5%) e Vittorio Veneto (10,2%) sono i comuni con la percentuale più alta, mentre il comune con la quota più bassa è San Vendemiano (9,6%).

% 80 anni o più

Valore medio provinciale: 7,4%

